





## Vivere e viaggiare slow/Slow življenje in potovanje

# BIRDWATCHING





esperto che ci da le prime dritte oppure una guida da campo sotto forma di libro. Le guide reperibili in commercio non sono molte, ma quasi tutte seguono questo schema: sulle pagine di destra ci sono le immagini degli uccelli e su quelle di sinistra le loro descrizioni. In tutte le guide serie le immagini sono sotto forma di disegni. Il disegno è più esplicativo delle foto e semplifica l'identificazione della specie, anche mediante più immagini (differenze maschio femmina, particolari del disegno dell'ala, posture tipiche

L'osservazione degli uccelli è una delle attività all'aria aperta più seguita su tutto il territorio di progetto. Nata nei paesi anglosassoni, consiste nel recarsi in luoghi idonei armati di binocolo per osservare l'avifauna selvatica rendendoci più attenti conoscitori della natura.

#### **ATTREZZATURA**

Per iniziare è indispensabile un binocolo. Quello consigliato per il birdwatching ha 8 ingrandimenti e una lente frontale di 40 millimetri di diametro. Questa misura viene riportata sul corpo del binocolo stesso, esemplificata con la scritta 8x40. Anche altre misure possono andare bene, ma questa offre il giusto compromesso tra dimensioni, portabilità, luminosità e ingrandimento dell'immagine. C'è poi la questione dei costi: binocoli con lenti prodotte con vetri speciali possono costare oltre il migliaio di Euro, ma le marche più note hanno a catalogo strumenti ottimi a prezzi convenienti.

Per riconoscere gli uccelli nel loro

ambiente abbiamo bisogno di una guida: un amico





Il terzo strumento indispensabile è il **taccuino da campo**, un quadernetto dove annotare il giorno e il luogo dell'uscita, la lista delle specie viste ma anche annotazioni sulle condizioni meteo, se eravamo soli o in compagnia e, se siamo abili, anche qualche schizzo dell'ambiente visitato o di altre particolarità. Molto usata è la Moleskine, il taccuino reso famoso dallo scrittore di viaggi Bruce Chatwin.

#### **ABBIGLIAMENTO**

Un classico abbigliamento da escursione va benissimo: calzature adatte allo sterrato, l'accoppiata pile/goretex durante l'inverno per stare caldi e asciutti, un cappellino antisole in estate, con tutte le possibili varianti intermedie. Colori come verde, marrone e grigio sono adatti per confondersi in natura e può essere opportuno indossare un paio di occhiali che evitino all'uccello la sensazione di sentirsi osservato (sono abili a percepire il movimento del bianco degli occhi).

#### **DESTINAZIONE**

Chi è alle prime armi può iniziare anche nei parchi cittadini, per poi spostarsi fuori città e raggiungere le zone più interessanti: parchi e riserve naturali. Paradiso del birdwatcher sono le paludi, ricche di anatre, aironi, limicoli e altri uccelli acquatici. Molte zone umide, inoltre, hanno dei punti di osservazione (capanni) già predisposti. Anche le zone boscose sono ricche di avifauna, ma nel bosco è meno semplice osservare uccelli di piccoli dimensioni nascosti su alberi alti, nel fitto del fogliame.

### CONTATTI

Per un neofita è importante conoscere persone esperte che lo aiutino nel riconoscimento delle specie e lo consiglino su quali sono i luoghi più interessanti. Per questo potrà essere utile contattare associazioni come EBN Italia o A.ST.O.R.E., dove si potranno scambiare idee e esperienze. Una ricerca sui siti internet fornirà un'infinità di informazioni su tutti gli aspetti di questo hobby.

#### Indirizzi utili:

A.ST.O.R.E.: http://www.astorefvg.org/ EBN Italia: http://www.ebnitalia.it/ Dopps: http://www.ptice.si

Muzzio editore: http://www.editorefrancomuzzio.it/collane/ornitologia-birdwatching.php





